

Martedì 29 novembre 2011, alle ore 15.00 in seconda convocazione, essendo presenti di persona o per delega 16 soci, si è riunita, presso la sede sociale, l'Adunanza Generale Ordinaria dei Soci per deliberare sul seguente:

o.d.g.

1. Programma di attività per l'anno 2012;
2. Bilancio preventivo per il 2012;
3. Variazioni al Bilancio preventivo per il 2011;
4. Proposte di nomina a socio d'onore e corrispondente e conferimento di onorificenze sociali.

Presiede l'Adunanza il Presidente della Società Geografica Italiana, prof. Franco Salvatori, e funge da segretario verbalizzante il dott. Alessandro Ricci.

**1 - Programma di attività per l'anno 2012.** Il presidente dell'Adunanza illustra il programma di attività per il 2012 approvato dal Consiglio direttivo:

"Facendo seguito a quanto fissato nella programmazione triennale, con il 2012 la Società Geografica Italiana intende proseguire il cammino scientifico, culturale e divulgativo intrapreso negli ultimi anni, dando continuità ai progetti cui si è dato avvio in passato e garantendo un'intensa attività.

Si seguiranno, partendo da questi presupposti, due linee-guida programmatiche e prospettive: la prima, riguardante la scala nazionale, sarà incentrata sulla riflessione scientifico-culturale riguardo le criticità, le problematiche e le prospettive relative al consumo di suolo, in tutte le sue diverse articolazioni e con le sue differenti ricadute sul territorio italiano; la seconda riguarderà invece la scala sovranazionale e porrà forte attenzione alle questioni della competizione e della cooperazione internazionale, partendo proprio dalla progettazione del nostro Paese.

La scelta di incardinare l'attività culturale e di progettazione dell'anno prossimo su questi due perni principali è dovuta alle necessarie riflessioni che questi impongono su scala diversa, sulla base dei più recenti avvenimenti. Il consumo di suolo da una parte, e l'impegno italiano in campo internazionale dall'altra, stanno infatti rappresentando materia di grande interesse e di rilievo assoluto nel panorama geografico e culturale italiano, ed entrambi sono da valutarsi sia in rapporto alla gestione e alla *governance* territoriale interna, sia in rapporto alla dinamica internazionale, con le sue dirette e indirette conseguenze.

Il costante problema del consumo di suolo si è nuovamente, e in modo pressoché tragico, presentato ai ricercatori e agli amministratori con le alluvioni che nelle ultime settimane hanno colpito la Liguria e la Sicilia, ponendo nuovamente in termini urgenti e di immediata inversione di rotta attenti a dare soluzione alla questione. Anche per questo, e in relazione altresì all'appena trascorso 150° anniversario dell'Unità nazionale, che pone importanti sfide per il futuro, il Sodalizio intende nuovamente (dopo il Rapporto annuale sui Paesaggi italiani, che già aveva affrontato l'argomento in termini impellenti), riproporre la problematica secondo il punto di vista della geografia, evidenziando inoltre quali possano essere le parziali soluzioni o i possibili rimedi nel medio e lungo periodo, attraverso tematici *workshops* e convegni, nei quali ad intervenire saranno non soltanto esponenti della comunità geografica, ma anche di altre discipline, nonché della società civile.

In considerazione dei fatti che hanno attraversato la sponda sud del Mediterraneo e che continuano, ad oggi, a porsi all'attenzione internazionale soprattutto in Egitto, in Siria e in Libia, la Società Geografica intende affrontare in specifiche occasioni le tematiche riguardanti la globalizzazione e gli scenari futuri aperti dalla cosiddetta "Primavera araba". Si porrà anche come attore attivo nel campo della cooperazione internazionale, nella continuazione di progetti che la vedono protagonista ormai da anni anche per merito dell'attività del responsabile delle Relazioni

Internazionali. Non si prevede di realizzare soltanto eventi di carattere scientifico-culturale, con la partecipazione di esperti di relazioni internazionali (come in parte già avvenuto nello scorso e nei precedenti anni), ma anche di continuare - se vi saranno le opportune condizioni - a lavorare attivamente in ambito internazionale, non abbandonando quella vocazione internazionalista che negli ultimi anni si è andata consolidando, dando vigore e profilo globale al Sodalizio, come attestato dall'UNESCO con il riconoscimento ottenuto di Organizzazione Non Governativa per il Patrimonio immateriale e dal Ministero degli Affari Esteri quale Ente Internazionalista.

Il 2012 rappresenta anche un anno di grande rilievo sotto molteplici punti di vista e in particolare nella celebrazione di alcuni anniversari importanti per la nostra Società. Si ha a tal proposito l'intenzione di organizzare eventi culturali che diano respiro e rilievo ad alcuni dei personaggi che ne hanno fatto la storia e ad alcuni Paesi che in passato hanno avuto, e che nel futuro si prevede avranno, intense relazioni con l'Italia. Si parteciperà perciò attivamente alle Celebrazioni del Centenario dell'indipendenza dello Stato albanese, Paese che ha sempre guardato all'Italia come a un primario punto di riferimento geografico, culturale e storico. Ciò si è percepito in modo particolare negli ultimi anni, in cui il Paese si è aperto al mondo occidentale facendo perno anzitutto sulle relazioni che si sono instaurate con l'Italia, naturale affaccio sull'Europa e sull'Occidente. È per questo, e per le buone relazioni e contatti che si sono stabiliti nel recente viaggio scientifico organizzato dal Sodalizio, che nel ripercorrere la Via Egnatia è simbolicamente iniziato proprio dalla capitale del Paese delle Aquile, che si tenterà di organizzare una mostra documentaria a Tirana, utilizzando il vasto patrimonio presente negli archivi della Società. Si sta perciò già operando in tal senso, intensificando i rapporti con le istituzioni albanesi e predisponendo i materiali per agire quanto più tempestivamente possibile.

Ricorrerà nell'anno a venire anche il V centenario della morte di Amerigo Vespucci. Quest'anniversario di così grande rilievo non mancherà di suscitare riflessioni sul ruolo avuto dagli esploratori italiani nella scoperta del *Mundus Novus* e nelle relative conseguenze che ciò ha comportato nella vita e nella storia europea e mondiale.

Per il VII centenario della scoperta delle Isole Canarie si sta riunendo, con sempre maggior efficacia, il relativo comitato celebrativo, di cui la Società è membro. Ancora in fase di progettazione, si sta riflettendo sulle iniziative concrete che, dal reperimento di fondi e contributi, si riuscirà a realizzare nel prossimo anno: si partirà probabilmente da una crociera che ripercorrerà la via marittima che portò l'esploratore italiano Lanzarotto Malocello a scoprire quelle isole. In tale prospettiva, sarà di sicuro interesse rivalutare la sua figura di geografo ed esploratore, ancora troppo poco conosciuta, partendo proprio dalla sua città natale, Varazze, con il cui Comune sono stati già avviati buoni e speriamo proficui rapporti di collaborazione.

Per quanto concerne gli anniversari più propriamente afferenti la nostra Società, si sta pensando di organizzare un evento che ricordi il trasferimento della sede societaria - come previsto da Statuto sulla base della capitale del tempo -, a Roma, avvenuto 140 anni fa. Si attestò solo negli anni Venti nella sede di Villa Celimontana, dopo numerose altre sedi nella capitale del Regno d'Italia.

Il 2012 è anche l'anno che virtualmente segnerebbe il 25° della presidenza di Gaetano Ferro, iniziata proprio nel 1987. La sua figura di accademico e di Presidente del Sodalizio è stata centrale per il rilancio e la rivalutazione non solo della Società nelle sue attività e nella sua riaffermazione nel mondo culturale italiano, ma anche nella più banale e semplice - ma assolutamente prioritaria - ristrutturazione proprio del complesso di Palazzetto Mattei. Non si mancherà perciò di ricordare il ruolo rivestito dal Prof. Ferro nella storia della Società Geografica, nella sua valorizzazione e nella

riuscita delle attività che non solo in quegli anni di sua presidenza, ma anche in quella successiva, la Società ha realizzato.

Per quanto concerne i **premi**, proprio in considerazione dell'Anniversario appena menzionato e nel solco dell'attenzione che negli ultimi anni si è voluto rivolgere ai giovani ricercatori, anche il prossimo anno verrà indetto il Premio della Società Geografica Italiana - quest'anno dedicato al Prof. Gaetano Ferro - che verrà conferito a un giovane studioso che si sia particolarmente distinto nell'attività di ricerca ed accademica su specifiche tematiche geografiche che verranno rese pubbliche nel relativo bando.

Anche quest'anno, insieme alla Fondazione UniVerde, in occasione della Giornata Mondiale della Terra, sarà indetto un concorso fotografico intitolato "Obiettivo Terra".

Nel corso dell'anno, inoltre, verrà consegnato a una personalità del mondo culturale di particolare rilievo che si sia distinto nella sua attività di valorizzazione del patrimonio artistico e territoriale italiano, il premio "Navicella d'Oro".

La programmazione di **ricerca scientifica** verrà intensificata maggiormente rispetto a quanto già fatto negli ultimi anni, sulla base degli stimoli provenienti dal mondo delle istituzioni accademiche e scientifiche con le quali il Sodalizio collabora, proponendo eventi e occasioni che si inseriscano a pieno nel dibattito scientifico-culturale nazionale, fornendo il contributo della geografia. Proseguiranno le attività inerenti il progetto "Geographic Information System (GIS) opportunità di integrazione tra natura e tecnologia e nuovo strumento per la diffusione della cultura scientifica - seconda sperimentazione", che giungerà al suo quarto anno di attività e che vedrà coinvolte l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, il Centro Europeo Universitario per i Beni e le Attività Culturali e GisMeeting. Quanto programmato per il 2012 e concordato con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con la Provincia di Salerno, vedrà partecipi sei scuole salernitane. Il progetto prevede la formazione di docenti e di circa duecento discenti attraverso attività laboratoriali atte alla conoscenza e pianificazione del territorio attraverso il Geographical Information System.

Proseguiranno le attività di collaborazione con le istituzioni preposte alla pianificazione del territorio, in particolare in merito ai piani di sviluppo e di gestione territoriale laziali che, già nel 2011, hanno visto intensi rapporti con Comune e Provincia di Roma.

Con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, oltre ai tanti progetti che interessano i nostri Archivi e la nostra Biblioteca, di cui più avanti si dirà, proseguirà l'attività inerente l'analisi relativa alla gestione e alle annesse ricadute territoriali in merito al patrimonio museale nazionale.

Sempre nella direzione di un'intensa attività di ricerca, il Sodalizio sarà di supporto all'Enea, all'Asi e al CNR in merito a progetti di varia natura. Con quest'ultima istituzione, nel 2012, terminerà il progetto "Il patrimonio culturale e ambientale per la competitività attraverso un modello complesso di stratificazione archeologica, storica e territoriale: la Provincia di Viterbo" e quello relativo a un "Geoportale: una infrastruttura per la diffusione della conoscenza geografica".

Sarà ancor più potenziato il settore inerente la progettazione, dovendo rispondere alla necessità di una sempre più puntuale esigenza di ricerca fondi vagliando con sempre maggior attenzione le opportunità provenienti dalla Comunità Europea e dalle Fondazioni di carattere nazionale.

In qualità di **Associazione ambientalista**, la Società Geografica intende perciò dare un sostanziale apporto alle strutture amministrative e ministeriali, aderendo a progetti relativi a tale tematica e proponendo occasioni che coniughino gli aspetti più propriamente scientifici con le sensibilità della pubblica opinione. Si continuerà inoltre a operare nella gestione, nella messa a punto e nella finalizzazione dei progetti già avviati

sulle tematiche ambientali con il relativo Ministero e per la realizzazione del progetto su "Gli alberi dell'Unità d'Italia" in collaborazione con la Fondazione UniVerde e con l'AIIG. Progetto quest'ultimo che permetterà di realizzare attività di educazione ambientale in diversi parchi italiani, la realizzazione di un concorso fotografico e di una mostra con relativa pubblicazione.

Gli ottimi rapporti instaurati con diversi parchi italiani permetteranno di sviluppare attività di progettazione relativa alle dinamiche geografiche interne ai territori di loro pertinenza. Si propone, in tale direzione, di operare per la realizzazione del progetto "I parchi nazionali. Patrimonio naturale e culturale d'Italia" e la stampa dei residui volumi.

Attenzione particolare verrà posta agli aspetti inerenti il paesaggio e la sostenibilità ambientale, e sempre con la Fondazione UniVerde si darà vita al terzo premio "Obiettivo Terra"; con il Centro Turistico Studentesco e giovanile (CTS) Area formazione, proseguirà l'intensa attività di progettazione europea inerente la salvaguardia ambientale e la valorizzazione del turismo dei parchi. Con Roma Capitale, Assessorato all'Ambiente, si darà vita al progetto "La città come ecosistema", sulla tematica dello sviluppo ecosostenibile e per la promozione delle tematiche relative al risparmio energetico. Forte attenzione verrà inoltre rivolta alle istituzioni private che operano nei settori relativi alle energie rinnovabili.

Nell'ottica di ampliare sempre più il campo d'azione del Sodalizio, si intende non a caso sia intensificare ulteriormente le **attività rivolte alla formazione**, non solo dei giovani studiosi, ma anche degli insegnanti scolastici, sulla base della qualifica attribuita alla Società quale Ente di Formazione con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 3 agosto 2011, in relazione al D.M. 177/00, Direttiva 90/03.

Si darà vita il prossimo anno, in tale direzione, al III Master in "Comunicazione e cultura di viaggio", in collaborazione con il CTS Area formazione. Sempre con il CTS, è in fase di pianificazione anche un Master incentrato sulle ricadute territoriali prodotte da multimedialità nelle sue diverse espressioni.

Si conta altresì di predisporre e organizzare un Master, presso la nostra sede, incentrato sulle Risorse ambientali, sulla loro conservazione e valorizzazione, nonché sulla loro gestione e il loro utilizzo.

Continua la fase di progettazione del Master per la formazione di competenze in norma alla stesura del piano di fattibilità e alla predisposizione della domanda per il riconoscimento UNESCO di beni materiali e immateriali.

Si intendono proseguire le attività del corso relative alla Fondazione ITS Turismo ("Istituto Tecnico Superiore (ITS) per le Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali - Turismo"), che vedrà la partecipazione di un buon numero di iscritti e che partirà dalla fine del 2011 per procedere nel corso del 2012.

Continueranno le attività di promozione inerenti l'aggiornamento del personale del Comune di Roma in particolare con la pianificazione di corsi di formazione su GIS, territorio e ambiente.

**L'attività culturale**, con presentazioni editoriali, i Pomeriggi della Società Geografica e i consueti convegni anche su altre tematiche non ancora menzionate, proseguirà cercando con ciò di tenere vivo l'interesse dei nostri Soci e di quanti sono assidui frequentatori della sede.

Non si mancherà, nell'ambito della programmazione culturale e gestione generale, di continuare a collaborare intensamente con gli altri enti geografici presenti sul territorio nazionale, per contribuire alla creazione di un contesto scientifico, di stampo geografico, di portata sempre maggiore, dando così il proprio apporto al progresso culturale e allo stimolo scientifico nel nostro Paese. Si darà seguito quindi ai Protocolli

d'Intesa stabiliti già con alcune associazioni e con gli accordi nazionali già posti in essere.

Si continuerà a ospitare eventi di enti e istituzioni altre, sia per stringere ulteriormente i relativi rapporti, sia per dare respiro e vitalità alla nostra sede, ormai pressoché sempre allestita anche con mostre ed esposizioni di vario tipo, sia grazie al lavoro degli Archivi, dell'Ufficio sociale, ma anche di chi attivamente - nell'Ufficio tecnico - si occupa dell'allestimento vero e proprio e della Biblioteca.

Si parteciperà attivamente (e già si sono avviati i lavori in tale direzione) per la realizzazione di un Festival della Geografia, che unisca la ricerca scientifica alla divulgazione delle tematiche geografiche in Italia, da attuarsi nel 2012.

Per quanto concerne il «**Bollettino**», grazie alla stabilizzazione della struttura redazionale, attuata tra 2010 e il corrente 2011, è prevedibile che si possa confermare anche per il 2012 l'insieme delle prestazioni nei processi di lavorazione del periodico sociale. Si conta, in particolare, di consolidare la rigorosa puntualità nelle uscite. Allo scopo, si prevede di attivare ulteriori collaborazioni collaterali alla Redazione e ridurre sensibilmente il numero delle pagine a stampa nell'annata - secondo peraltro una indicazione reiterata dal Consiglio direttivo e progressivamente applicata già da alcuni anni.

La riduzione nella paginazione potrebbe comportare, a regime, un allungamento dei tempi di giacenza degli articoli proposti in pubblicazione; ma, al contempo, per il 2012 non è previsto al momento nessun fascicolo monografico, e questa circostanza consentirà di rendere più veloce la finalizzazione degli articoli attualmente giacenti.

Si ritiene che la qualità del periodico abbia conservato se non migliorato i livelli tradizionalmente riconosciuti al nostro «**Bollettino**». Come già più volte segnalato, in questa direzione l'apporto dei colleghi italiani e stranieri componenti il comitato di lettura (*referees*) è stato di grandissimo sostegno. Dopo ormai un decennio dall'avvio di una procedura *standard* di lettura esterna, e con l'ampliamento a tre dei *referees* (uno dei quali straniero) richiesti di una valutazione per ciascun articolo, la Direzione ritiene di avere oltrepassato i livelli di rigore generalmente adottati dalle riviste geografiche attive nello scenario internazionale - a prescindere dalla circostanza che questo rigore e la conseguente qualità vengano o non vengano riconosciuti dagli organismi preposti alla valutazione. L'intenzione è, ovviamente, di non deflettere da questa impostazione ormai consolidata, benché si possa temere un effetto di diradamento delle proposte di pubblicazione e benché si sia verificata, nel corso del 2011, una selezione assai consistente (oltre la metà degli articoli sottoposti a revisione è stata respinta senza appello o rinviata agli autori per interventi sostanziali).

Su queste basi, si intende ampliare ulteriormente il numero di revisori esterni (al momento già oltre settanta), in modo anche da ripartire ulteriormente e quindi abbassare la quantità di letture *pro capite* - inutile ricordare che l'attività di revisione viene svolta a titolo perfettamente gratuito e, ciononostante, con grande impegno e attenzione da parte di tutti i *referees*. Inoltre, si continuerà a tentare di ottenere udienza presso i gestori delle liste di periodici accreditati, malgrado le frustranti esperienze finora avute in materia (sostanzialmente: mancanza di risposta a qualsiasi livello). Su questo punto, si segnala che sembra opportuno insistere non solo in direzione degli accreditamenti internazionali (ISI, Scopus, ESF ecc.), nei limiti in cui questo sia possibile operativamente; ma anche tentare di ottenere accreditamenti presso organismi nazionali esteri (es.: AERES per la Francia), posto che la collaborazione di colleghi stranieri e la visibilità della nostra pubblicazione verrebbero incentivate anche e forse soprattutto per questa via - che sembra più agevole da percorrere e suscettibile di una pari efficacia.

Per quanto riguarda le rubriche informative (Notiziario, Recensioni, Spoglio) l'intenzione è conservare e se possibile aumentarne il peso relativo. Per consentire, in specie, di aumentare il numero di volumi recensiti (in continuo aumento, avendo ormai largamente superato il centinaio, nelle annate prive di fascicoli monografici) senza eccedere in paginazione, si continuerà a dare crescente spazio a segnalazioni brevi. È probabilmente da riconsiderare, per l'avvenire, il ruolo del Notiziario e dello Spoglio periodici, posto che una gran parte delle informazioni così fornite ai soci sono ormai più agevolmente e rapidamente reperibili in altre forme.

Infine, si conta di riuscire finalmente a superare le difficoltà pratiche che hanno finora frustrato l'intenzione di mettere *on line* il «Bollettino», difficoltà che risiedono sia nella collocazione delle relative «pagine» nel sito della Società sia, e soprattutto, nella necessità di individuare una collaborazione, esterna alla Redazione attuale, di competenza e disponibilità adeguate ad assicurare la gestione ordinaria di tutta l'operazione.

Come sempre, perché questi propositi possano trovare attuazione, risulterà indispensabile l'attivo coinvolgimento dei soci e degli autori che collaborano al «Bollettino», che si auspica risulti confermata nel 2012 e anche più estesa che per il passato.

Le collane interne, di «Ricerche e studi» e delle «Memorie», proseguiranno nella solita intensità secondo le direttrici del Consiglio direttivo e dei comitati di redazione. Si contribuirà inoltre al dibattito scientifico culturale italiano proponendo pubblicazioni su varie tematiche di specifico e peculiare interesse geografico. Per le «Memorie», si sta predisponendo la pubblicazione n. 90, che avrà come titolo *Istruzione e territorio. Governance e sviluppo locale* (autori Bernardo Cardinale e Rosy Scarlata); per la collana «Ricerche e Studi», invece, si realizzeranno la n. 22 e la n. 23, rispettivamente intitolate *Piazza Tiburtino III* e *Roma: per una nuova strategia urbanistica*, curato da Riccardo Morri e Marco Maggioli il primo titolo, e realizzato, il secondo, da Franco Archibugi.

Per il prossimo anno si predisporrà anche l'uscita di una pubblicazione, curata scientificamente dalla Società Geografica e sostenuta dal CTS, sui viaggiatori italiani del passato, che già negli scorsi anni ha avuto due importanti e pregevoli uscite.

Per quanto riguarda le altre pubblicazioni, si predisporrà l'ormai consueto Rapporto annuale, che sarà dedicato il prossimo anno alle dinamiche territoriali inerenti il sistema rurale italiano e dei paesaggi agricoli.

Si intende inoltre proseguire nella valorizzazione della *Nuova Raccolta Colombiana*, attraverso il Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita dell'illustre statista Paolo Emilio Taviani, il quale, Socio della SGI, ha curato in passato in modo esemplare la *Nuova Raccolta Colombiana*.

Per quanto concerne la **Biblioteca** del Sodalizio, nel 2012 provvederà all'espletamento delle consuete operazioni biblioteconomiche e, nello stesso tempo, si dedicherà ad attività complementari, non per questo secondarie, quali mostre, visite, giornate di studio ed eventi vari che possano accrescere la conoscenza e la fruizione del suo ingente patrimonio culturale.

Si cercherà di incrementare l'acquisizione del materiale bibliografico con l'acquisto di nuovi prodotti editoriali, limitatamente alle possibilità finanziarie della Società, sulla base di un'accurata selezione delle opere di recente pubblicazione e, per quanto possibile, di quelle antiche più pregiate.

Proseguirà l'attività di scambi bibliografici con enti nazionali ed internazionali che, sospesa con alcune istituzioni, è stata instaurata con altre, interessate - come noi - ad intensificare un servizio determinante per l'arricchimento del posseduto e delle relazioni interbibliotecarie.

È auspicabile, poi, che le donazioni, continue e consistenti negli anni passati, concorrano ad aumentare, quantitativamente e qualitativamente, il già ricco materiale documentario.

Si provvederà, al fine di un'adeguata conservazione, ad eseguire interventi di restauro per i testi che necessitano di tali operazioni e di rilegatura per i fascicoli dei periodici prescelti per essere legati insieme secondo l'annata.

Per quanto riguarda le ricerche bibliografiche, oltre all'attività costante e continua di supporto all'utenza in sede, fondamentale è quella relativa alle richieste provenienti dagli studiosi esterni e da quelli facenti parte della Società. Le ricerche, in progressivo incremento, sono svolte sempre in maniera approfondita e puntuale, tanto da raggiungere un reale livello di piena esaustività e di alta scientificità.

In crescente aumento e, presumibilmente, anche per il prossimo anno, sono le richieste di riproduzioni digitali, effettuate in sede dal personale della Biblioteca.

Altra funzione basilare delle procedure biblioteconomiche è la catalogazione nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), che comprende, in successione, la catalogazione descrittiva, quella semantica, l'inventariazione e la collocazione e, laddove richiesto, la stampa delle schede.

Per quanto concerne i progetti espositivi, in occasione del *Forum delle regioni italiane*, si organizzerà una mostra bibliografica e cartografica riguardante una specifica regione d'Italia, che al momento si ipotizza possa essere la Toscana.

Oltre alla mostra del Forum, si programmeranno altre esposizioni ed eventi mirati alla diffusione e valorizzazione del pregevole patrimonio documentale.

Nel 2012 la **Cartoteca** assolverà i medesimi compiti della Biblioteca, dedicandosi principalmente alle ricerche cartografiche, il cui numero già elevato negli anni passati e in quello in corso, aumenterà probabilmente in maniera consistente e alla catalogazione informatizzata.

Analogamente alla Biblioteca, le carte sono schedate nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) che dal 2011, con l'avvento di SBN WEB, consente l'inserimento e quindi la ricerca dei dati prettamente cartografici, quali scala, meridiano e coordinate, per il trattamento dei quali precedentemente si è dovuti ricorrere ad un'interfaccia specifica.

Si continuerà, compatibilmente alle risorse disponibili, la digitalizzazione dei documenti cartografici, che è stata di notevole intensità negli ultimi anni. A tal proposito, si conta di intessere proficui rapporti con l'azienda Google, con la quale si sono già intessuti preliminari rapporti e che contiamo di intensificare per una collaborazione che si ritiene di sicuro interesse e di grande beneficio ai fini della valorizzazione del patrimonio presente in Società Geografica.

Si conta altresì di procedere nella direzione della creazione di una apposita biblioteca digitale, che permetta la diretta fruizione del patrimonio culturale appartenente alla Società da parte degli utenti, anche da postazioni remote.

Si prevede, come per i libri, di effettuare interventi di restauro per le carte maggiormente danneggiate o in fase di deterioramento.

Per il prossimo anno, similmente alla Biblioteca, si cercherà di predisporre mostre (oltre a quella già stabilita per il *Forum delle regioni italiane*) e manifestazioni culturali varie e si redigeranno progetti da presentare al Ministero per i Beni e le Attività culturali, Direzione Generale per i Beni Librari e ad altre strutture interessate al nostro patrimonio bibliografico e cartografico, in modo da consentirne una maggior conoscenza e valorizzazione.

In particolare, i contatti avviati con le Ferrovie dello Stato, con le quali si è entrati in collaborazione in questi ultimi mesi, creando presupposti per elaborare insieme progetti caratterizzati dalla condivisione di temi storico-geografici nazionali del passato, del presente, del futuro, si immagina possano portare ad attività di rilievo.

Nella stessa direzione di programmazione e di gestione digitale dei propri archivi, nel 2012 la banca dati dei fondi dell'**Archivio Storico** migrerà nel sistema Gea.5, nuova versione del software Gea.4, che per motivi tecnici non si è potuta attuare nel corso del 2011. Questa versione dell'applicativo Gea.5 comporterà in una prima fase, come da relazione programmatica precedente, lo studio delle nuove procedure di utilizzo.

Si spera di continuare la collaborazione nell'ambito del progetto *Archivi del 900- la memoria in rete*, nonostante le difficoltà relative ai finanziamenti della Regione Lazio.

Proseguono i lavori relativi alla nostra partecipazione alla terza fase del progetto *archivi on line* del Senato della Repubblica con l'obiettivo di creare un archivio unico virtuale del patrimonio documentale di senatori e personalità politiche conservato presso l'Archivio storico del Senato e presso Istituti e Fondazioni italiani. Nell'incontro avvenuto nella sede societaria il 2 novembre 2011, la referente del progetto e responsabile dell'Archivio Storico del Senato, ha valutato in maniera molto positiva il lavoro sino a oggi realizzato e ha anche prospettato la possibile prosecuzione del progetto per il 2012. Il nuovo progetto riguarderebbe le presidenze di Raffaele Cappelli, Scipione Borghese, Paolo Thaon di Revel, Luigi Federzoni.

L'adesione alla terza fase del progetto, che si concluderà nel marzo 2011, ha visto, l'Archivio della Società Geografica impegnato nella schedatura e nella digitalizzazione della documentazione relativa alla corrispondenza dei soci senatori dell'Italia liberale per le presidenze Francesco Nobili Vitelleschi, Giacomo Doria, Giuseppe Dalla Vedova, Antonino di San Giuliano. Il risultato di questo lavoro, estremamente laborioso, è visibile sul sito ufficiale dell'archivio storico del Senato alla voce [www.archivionline.senato.it](http://www.archivionline.senato.it).

Per il prossimo anno saranno redatte le schede relative ai fondi archivistici delle presidenze Lanza di Scalea (1926-1928), Nicola Vacchelli (1928-1932), Corrado Zoli (1933-1944), Roberto Almagià (1944-45), Orazio Toraldo di Francia (1945-1955), Giovanni Boaga (1955-1961), Riccardo Riccardi (1962-1969); le schede saranno costituite da campi relativi a: nota biografica, nota archivistica, date estreme, consistenza del fondo. Questa schedatura di primo livello permetterà di dare agli utenti ulteriori informazioni sulla documentazione societaria conservata in Archivio Storico. Si spera inoltre di poter riordinare il subfondo *Progetti di esplorazioni*, 1867-1946. Sarà redatta inoltre una guida dell'archivio storico in cui saranno elencati tutti i fondi posseduti, specificandone: denominazione, consistenza, date estreme, ubicazione e accessibilità.

Sarebbe importante operare uno studio sulle classifiche presenti sui documenti e sui conseguenti titolari adottati dalla SGI; tali criteri di ordinamento - oltretutto fluttuanti di anno in anno e di presidenza in presidenza - hanno portato all'accorpamento di materiale spesso eterogeneo. Lo sviluppo di un indice ragionato delle classifiche utilizzate dal 1867 al 1945 renderebbe più agevole l'ordinamento delle carte.

A seguito delle difficoltà incontrate durante lo sviluppo del progetto *Archivi on line*, nell'individuazione dei soci, si conta di realizzare un progetto per creare una sorta di banca dati dei membri della Società Geografica, per il periodo 1867-1945, in cui siano esplicitati nome e cognome del socio con l'anno di adesione: tale strumento faciliterebbe il lavoro di ricerca e l'identificazione dei firmatari dei documenti, in molti casi non facilmente attribuibili. Ove possibile, tale lavoro potrebbe, in un secondo momento, essere integrato con ulteriori dati (cariche sociali, professione, data di nascita, data di morte, etc.).

Proseguono i contatti con la Direzione Generale degli Archivi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'inserimento dei dati relativi all'Archivio Storico della



Società Geografica nel Sistema Archivistico Nazionale (SAN) i cui protocolli di adesione sono stati da poco definiti: si attendono le specifiche tecniche richieste.

Nel 2012 sarà possibile attuare la prevista condivisione on line del fondo Cristoforo Negri, acquisito dall'Archivio Centrale dello Stato - ACS e già inventariato analiticamente, con le carte della Presidenza Negri dell'Archivio societario.

Proseguirà l'attività di ricerca e consulenza per gli utenti. Si fa presente che grazie alla maggior visibilità dell'Archivio Storico attraverso il sito web di *Archivi del '900*, le richieste on line di ricerche archivistiche sono diventate assai numerose e altresì la domanda di riproduzioni digitali di documenti.

Si collaborerà, come sempre, alle diverse iniziative di ricerca per mostre ed eventi di carattere generale in cui la Presidenza riterrà utile il supporto dell'Archivio Storico.

Prosegue la ricerca di fondi da destinare al riordinamento e alla valorizzazione dell'Archivio Storico della Società Geografica Italiana. Ci si sta adoperando per tessere un rapporto di collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (CARIMO) ai fini della realizzazione di una mostra sul pittore modenese Augusto Valli (1867-1945) di cui l'Archivio societario conserva circa trecento tra disegni ed acquerelli di grande pregio sia dal punto di vista storico che pittorico. La nostra proposta di una possibile mostra è all'esame della Commissione Attività Culturali della Fondazione modenese.

Si continuerà ad avere altresì contatti con altri interlocutori sensibili al valore e alla valorizzazione, anche esterna, del nostro patrimonio archivistico.

Per il 2012, l'**Archivio fotografico** proseguirà la sua attività secondo quattro macro linee che riguardano: il processo di valorizzazione del patrimonio in possesso del Sodalizio; l'attività di acquisizione di nuovi fondi e la progettualità; la gestione e il miglioramento delle attività di conservazione; il potenziamento della fruibilità del catalogo *on line*.

All'interno di questo insieme di attività vanno collocate principalmente le iniziative tendenti alla valorizzazione dei fondi fotografici attraverso la realizzazione di mostre o altri eventi, al fine di offrire una più ampia e completa visibilità.

Sono state programmate due importanti mostre in programmazione in Albania e in Corea. La prima, in occasione del centenario dell'indipendenza dell'Albania (1912-2012), sarà l'occasione per valorizzare i fototipi presenti nel fondo Storico e soprattutto nel Fondo Castiglioni; la seconda, presenterà le fotografie di Carlo Rosselli. Sempre in un'ottica di valorizzazione e di promozione delle attività e dei materiali fotografici sono in programmazione ulteriori eventi che vedranno la diretta partecipazione dell'Archivio. Rientrano nel novero di queste attività iniziative di ampio respiro, come ad esempio, la partecipazione al *Festival della Letteratura di Viaggio 2012*, al *Forum delle regioni italiane* e alla *Settimana della cultura*.

Si proseguirà nell'acquisizione del Fondo Lubrani: l'autore ha esposto quest'anno parte del suo materiale in una mostra nell'ambito della giornata di studi dal titolo *Intorno a Orazio Antinori. Pensieri e pratiche della natura africana dalle visioni coloniali allo sviluppo locale sostenibile*. Si continuerà anche nell'acquisizione del fondo di Mario Fondi, alcune delle cui fotografie sono state esposte lo scorso anno in numerose occasioni scientifico-culturali. In tale direzione di acquisizione di fondi fotografici, si lavorerà anche a quello di Filippo Di Donato.

Si intende poi collaborare con Unicredit per la ricomposizione dei cinque Album sulla Missione mineralogica Sforza-San Filippo (1910-1912), tre dei quali conservati proprio da Unicredit.

Continuerà inoltre la buona collaborazione che negli ultimi anni si è attivata con l'Archivio storico fotografico dell'Istituto Luce.

Per quanto riguarda gli aspetti più direttamente riconducibili alle attività tecniche di conservazione del materiale fotografico e, conseguentemente alla sua fruibilità verso l'esterno, l'Archivio fotografico prevede di operare per la revisione e sistemazione di circa 60 mila digitalizzazioni. Il lavoro prevede la segnalazione delle immagini digitalizzate in maniera impropria o errata e la sostituzione nel DB-Immagini di quelle acquisite correttamente.

Si intende poi acquisire in formato digitale le fotografie sottoposte a restauro e di completare la digitalizzazione del Fondo Giotto Dainelli (circa 2 mila fototipi di carattere familiare). Si opererà anche per l'acquisizione in formato digitale di un Fondo fotografico di circa 16 mila diapositive di autore ignoto. Si prevede anche il completamento della digitalizzazione del Fondo Migliorini (1.433 diapositive, 726 negativi, 145 positivi) più 3 scatole contenenti circa 470 fototipi e 23 rullini, e del Fondo Cini. Il 2012 prevede altresì il riordinamento e la collocazione in appositi contenitori protettivi (buste e scatole) del Fondo Cartoline Migliorini - Digitalizzare Fondo Cartoline Voicu. Si farà anche un inventario del materiale fotografico fuori catalogo del Fondo Giotto Dainelli da allegare al catalogo *Obiettivo sul Mondo*.

Sempre in questo ambito è possibile identificare ulteriori due ambiti di azione direttamente legati fra loro. In primo luogo la predisposizione del nuovo regolamento che conterrà i criteri generali, le modalità di acquisizione e le tariffe delle immagini in formato digitale da parte di utenti esterni. In secondo luogo, è programmata la realizzazione di circa 10 mila schede catalografiche, che presuppongono la preventiva associazione tra contenuto testuale della scheda e immagine ad essa corrispondente. Tali operazioni si rendono necessarie per l'inserimento del materiale stesso nel nuovo sito web. Nel complesso si prevede che saranno visibili *on line* 15 mila immagini.

Sempre in riferimento alla fruibilità delle immagini, si procederà a incrementare il numero delle catalogazioni e della messa in rete, grazie ai fondi provenienti dal progetto "Europeana", realizzato in collaborazione con l'ICCU.

Sono anche allo studio ipotesi di lavoro per consentire la catalogazione secondo le regole SBN, sempre in stretta collaborazione con l'ICCU.

In questo contesto va anche segnalata l'entrata dell'Archivio nel POLO IEI.

Sul versante delle **relazioni internazionali**, il 2012 vedrà l'impegno della Società Geografica Italiana nella realizzazione di una serie di attività volte a consolidare la prospettiva internazionale di quello che è tradizionalmente riconosciuto come l'obiettivo primario del Sodalizio: la promozione delle scienze e conoscenze geografiche al fine di accrescere la cultura e la salvaguardia del territorio e del paesaggio. La Società Geografica Italiana, per l'anno 2012, intende continuare a promuovere la propria attività scientifica, convegnistica e di formazione con un'accentuata prospettiva internazionalistica. In generale, il Sodalizio perseguirà tale intento attraverso una serie di azioni mirate, quali: l'istituzione di Protocolli di Intesa con i principali interlocutori internazionali, la promozione di azioni per la cooperazione internazionale, l'organizzazione di incontri e la partecipazione a programmi e comitati di enti internazionali, così come nazionali a vocazione internazionalistica.

Sul primo punto, ovvero gli Accordi, la Società Geografica Italiana ha già istituito importanti Protocolli d'Intesa con l'ICCROOM - International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property, con il Circolo del Ministero degli Affari Esteri e con lo stesso Ministero degli Affari Esteri, avendo lo scopo di creare un quadro di riferimento per la realizzazione di opportuni progetti di collaborazione nei settori di comune interesse. In particolare, per quel che attiene ai rapporti con il Ministero Affari Esteri, il Sodalizio, incluso nella cui tabella 2010-2012 per i contributi agli enti internazionalistici (art. 2, Legge 28/12/1982, n.948), opererà per avviare interventi formativi ed informativi da programmare in particolare nel

settore turistico, così come iniziative per l'aggiornamento professionale dei rispettivi personali da progettare e realizzare in termini seminariali e/o di approfondimento, da erogare anche attraverso metodiche incentrate sull'impiego di strumentazioni multimediali e, infine, attività di ricerca e di formazione scientifica relative alle opportunità e vincoli emergenti nei confronti dei singoli Paesi in cui sono operanti strutture del Ministero Affari Esteri e di ulteriori Organismi nazionali. Il tutto come previsto dal citato Accordo.

Nel campo dei rapporti con Enti e Istituzioni di paesi esteri, si proporranno attività e progetti da svolgere, come negli anni passati, insieme alle altre istituzioni geografiche europee e mondiali (EUGEI, UGI), andando a corroborare la consuetudine di ottimi rapporti e fattiva cooperazione lavorativa e scientifica, anche grazie all'azione svolta da Massimiliano Tabusi. In questo senso si lavorerà per la partecipazione e l'attiva messa a punto del Convegno internazionale che si terrà a Colonia proprio nel 2012. La Società Geografica Italiana, poi, che ha già tessuto importanti relazioni di collaborazione con Università e Società Geografiche straniere, intende ampliare ulteriormente il proprio raggio di azione internazionale.

Sarà prioritario, in questo senso, concludere un Protocollo d'Intesa con la corrispettiva *Sociedad Argentina de Estudios Geográficos*, con *Instituto de Geografia dell'Universidade do Estado do Rio de Janeiro* (UERJ), e con l'*Instituto Historico-Geografico Brasileiro*, al fine di promuovere un canale privilegiato di cooperazione tra le parti in modo da sviluppare azioni di ricerca congiunte che si avranno attraverso lo scambio e circolazione di personale scientifico altamente qualificato, studi e ricerche, nonché tramite l'organizzazione di convegni, seminari, gruppi di ricerca e dibattiti tra esperti relativi ai settori di comune interesse. In particolare, con l'*Instituto de Geografia dell'Universidade do Estado do Rio do Janeiro* sono già in corso i preparativi per organizzare una mostra SGI nell'ambito dell'importante manifestazione voluta dal MAE e dal Governo Brasiliano denominata "Momento Italia-Brasile" che si terrà appunto nel 2012, oltre che un programma di *visiting professorship*. Altre attività congiunte si segnalano pure con il Dipartimento di Turismo dell'UERJ. Per quel che concerne, invece, i rapporti con le Università straniere, la SGI ha in programma di attivare programmi di scambio di giovani ricercatori e organizzare eventi con la *Tianjin Foreign Studies University* in Cina e con la *University of Moscow* con le quali sono già stati opportunamente avviati rapporti di collaborazione. Al contempo, è in corso uno scambio di informazioni con l'*Aboriginal and Torres Strait Islander Data Archive* (ATSIDA) della *University of Technology Sydney*, al fine di implementare il suddetto Archivio dati anche grazie al patrimonio inerente custodito presso il Sodalizio.

Per quel che concerne gli Incontri, saranno ulteriormente organizzati convegni, conferenze e seminari aventi l'obiettivo di analizzare temi di particolare attualità attraverso la lente e la prospettiva dell'analisi geografica-internazionale. Il Sodalizio, infatti, intende promuovere oltremodo la propria operosità internazionalistica, attraverso la programmazione di attività ed eventi internazionali nell'ambito, per esempio, del Festival della Letteratura di viaggio. Un primo esperimento si è già avuto durante la quarta edizione del Festival con l'organizzazione della tavola rotonda "Viaggi, missioni e cooperazioni", che ha visto la partecipazione di rappresentanti della FAO-Food and Agricultural Organisation, dell'Europarlamento, del Ministero Affari Esteri, della Croce Rossa Italiana e di Action Aid.

Tra le altre iniziative programmate è qui possibile menzionare:

- una giornata di studi sull'importanza del patrimonio culturale di un sistema-paese (sia nella sua forma tangibile sia intangibile), oggi inteso come una risorsa per lo sviluppo economico, dal titolo "Identità, Qualità e Competitività Territoriale", durante

cui si confronteranno le migliori politiche di valorizzazione, produzione di cultura e di **gentrificazione** adottate a livello europeo e quali le possibili occasioni di collaborazione.

- una tavola rotonda internazionale sul tema delle *Creative cities* e il loro ruolo nella società della conoscenza. I relatori e partecipanti analizzeranno argomenti quali analisi regionali del processo innovativo; competitività e sviluppo delle piccole e medie imprese; i cambiamenti che la rilevanza dell'attività culturale e innovativa produce sull'organizzazione urbana e intra-urbana; le capacità, potenzialità e limiti delle città italiane ed europee nell'attrazione della classe creativa.

- un convegno su un tema di particolare importanza, ossia "Le migrazioni di personale altamente qualificato", focalizzandosi in particolar modo sull'area del Mediterraneo. In un'economia fondata sulla conoscenza, diventa sempre più imperativo per qualsiasi sistema paese riuscire ad attrarre capitale umano altamente qualificato attraverso cui è possibile produrre e diffondere conoscenza ed innovazione. L'idea di fondo sarà, pertanto, indagare l'attuale situazione dell'area Mediterranea, impedimenti strutturali e potenzialità, e quali le *best practice* importabili in quest'area geografica;

- un sicuro evento da organizzare nell'ambito di Diplomacy-Festival della Diplomazia con il quale è in previsione una collaborazione sempre più ampia e strutturata.

Infine, si accentuerà sempre di più la collaborazione con Ambasciate di paesi esteri presenti in Italia per la realizzazione congiunta di attività convegnistica e di eventi quali le mostre.

Con riferimento, invece, agli accreditamenti, si ricorda che la Società Geografica Italiana, come già accennato, è stata riconosciuta presso l'UNESCO come organizzazione non governativa per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale durante la Terza Sessione dell'Assemblea Generale degli Stati Membri della Convenzione tenutasi dal 22 al 24 Giugno 2010. In questo senso, si intende portare avanti tale missione attraverso la collaborazione con istituti come l'ICCROM. Non solo, il Sodalizio intende estendere la proprio rete culturale internazionale, allacciando rapporti di cooperazione con gli altri operatori istituzionali operanti nei settori di comune interesse.

Nel campo della Cooperazione internazionale, la Società Geografica Italiana intende sviluppare un progetto di ricerca già presentato all'interno del programma europeo *LIFE+*, focalizzandosi sulla questione della salvaguardia e conservazione del patrimonio naturalistico di quei territori caratterizzati dalla presenza di terrazzamenti. Questa particolare tecnica di coltivazione, non rappresenta soltanto un apprezzabile sistema di produzione agricola, ma costituisce un'importante tradizione artigianale del nostro patrimonio culturale. Il Sodalizio, pertanto, intende realizzare il suddetto progetto di ricerca in collaborazione con l'Unione europea e con gli istituti di ricerca e le università di quei paesi caratterizzati dalla presenza dei terrazzamenti. Nel contempo, sarà dato seguito a due importanti azioni di cooperazione avviate con successo con due paesi del Corno d'Africa: Eritrea e Etiopia. A tal riguardo, il seminario organizzato con il Ministero Affari Esteri, avente come obiettivo l'analisi geopolitica e geoeconomica dell'Eritrea e le possibili opportunità di cooperazione con l'Italia, è stato ulteriormente sviluppato con la pubblicazione degli atti del seminario "Eritrea-Italia: Scenari politici, economici e culturali"; a ciò seguiranno una serie di attività con le autorità e gli enti coinvolti al fine di consolidare la rete culturale e scientifica sin ora costruita. Lo stesso può dirsi per la cooperazione avviata con l'Etiopia con la ristrutturazione della Scuola primaria di Dens e la realizzazione del Centro sulla Biodiversità di Ankober.

Lo scopo è di formare una figura professionale altamente qualificata dotata degli strumenti teorici e delle conoscenze pratiche per comprendere a fondo le problematiche connesse ai fenomeni migratori. Una preparazione siffatta è particolarmente indicata non soltanto per funzionari di enti internazionali e della

Pubblica Amministrazione che si occupano di immigrazione e di rifugiati, ma anche per coloro che intendono inserirsi nel settore giornalistico specialistico e della comunicazione, in qualità ad esempio di esperti di relazioni esterne e istituzionali, oppure lavorare all'interno degli enti, nazionali e internazionali, che trattano le problematiche connesse ai fenomeni migratori.

Inoltre, la Società Geografica Italiana si adopererà per la creazione di un Osservatorio sulla Sostenibilità Globale. L'idea nasce dall'importanza che oggi rivestono le problematiche connesse alla salvaguardia del territorio, dell'ambiente e dei beni paesaggistici e culturali, nonché ad esempio la questione energetica. Questo progetto intende svilupparsi come un network internazionale tra università, istituti e centri di ricerca sui temi del governo e della *governance* della sostenibilità, intensa non soltanto nella sua accezione ambientale, ma anche economica e sociale. La creazione di un Osservatorio sulla Sostenibilità Globale permetterebbe di conoscere lo stato nel quale il nostro Paese si trova attualmente rispetto alle realtà internazionali che lo circondano, nonché di comprendere in che direzione si sta muovendo rispetto agli altri partner stranieri. Queste informazioni sono basilari per delineare gli scenari di sviluppo futuri, formulare precise strategie ed indirizzare le conseguenti scelte politiche, economiche e sociali nella direzione auspicata. Le finalità dell'Osservatorio saranno, in primo luogo, la documentazione e l'analisi delle politiche di sviluppo sostenibile, delle evoluzioni di metodi e tecniche riguardanti ad esempio la pianificazione territoriale e la divulgazione di tali studi attraverso conferenze internazionali, carte, dichiarazioni e pubblicazioni. In secondo luogo, offrire un servizio di biblioteca virtuale, che raccolga ed aggiorni una selezione dei testi teorici e metodologici in materia, ed infine garantire un servizio di portale per l'accesso guidato ai siti internazionali e nazionali sull'argomento.

Altro importante settore di attività internazionalistico della SGI è la sua rete internazionale. Il Sodalizio prende attivamente parte ai network internazionali dell'IGU-*International Geographical Union* e dell'EUGEO-*European Society for Geography*, e ha avviato una sempre più stringente collaborazione con enti italiani a vocazione internazionalistica come la SIOI-Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale; l'IPALMO-Istituto per le Relazioni tra l'Italia, i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente; la Fondazione Alcide De Gasperi; la Fondazione Lelio e Lisli Basso; la Fondazione Rosselli; Diplomacy - Festival della Diplomazia.

Nel solco della qualifica anche di Ente Morale, la Società Geografica è stata incaricata dalla Camera dei Deputati di predisporre un progetto per la valorizzazione del patrimonio culturale abruzzese. In seguito al terremoto dell'aprile del 2009, infatti, la Camera dei Deputati ha commissionato a dieci tra i maggiori artisti italiani un'opera sul tema comune dei 150 anni del nostro Paese, la cui vendita, avvenuta attraverso un'asta nella Sala delle Colonne di Montecitorio, contribuirà alla messa a punto dello stesso progetto curato dalla Società Geografica. Una delle opere rimarrà presso uno dei locali della Camera stessa, ed è stata esentata dalla vendita. L'intenzione della Società Geografica è quella di realizzare un portale web che metta in luce gli aspetti più interessanti e di rilievo relativi ai Tratturi e alla Transumanza - in particolare nei territori del "Cratere" colpiti dal terremoto - con l'obiettivo di valorizzarne il potenziale turistico. Il portale, che si intende costruire proprio a partire dal 2012, sarà predisposto da competenze del settore con il coordinamento scientifico dello stesso Sodalizio.

Sempre per quanto concerne l'Abruzzo, sono già in uno stadio avanzato le consultazioni per il trasferimento, presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, di un'importante mostra dal titolo "Sulle Rive della Memoria: l'Emisario sotterraneo del Lago Fucino", che è stata per molti mesi esposta nel Musée di Celano. Già avuto il

consenso del direttore della stessa Biblioteca Nazionale, si conta di allestire la mostra a Roma nella prima metà dell'anno.

Si intenderà poi continuare a lavorare per il riconoscimento - quale bene immateriale dell'UNESCO - della Perdonanza Celestiniana, relativa alla Città de L'Aquila, all'interno dello specifico Comitato costituito proprio per tale obiettivo.

Per ciò che concerne, invece, la **gestione del personale** della Società, seguirà la normale amministrazione, nel tentativo di creare il più stimolante spirito lavorativo. Verrà ancor di più riorganizzato il personale nei settori che ne hanno necessità, cercando di porre sempre attenzione agli equilibri dei diversi ambiti, anche attraverso campagne di formazione e di *stage*, in convenzione con i diversi Atenei. Si sottolinea che non vi sono stati tagli di personale e che la gestione è di fatto in netta controtendenza rispetto ai normali standard per un'istituzione culturale del nostro Paese.

Ci si avvarrà comunque dell'apporto di sei unità di personale non dipendente afferente al Servizio Civile Nazionale, che verranno distribuiti nei settori relativi agli archivi e alla biblioteca, nonché per la realizzazione del progetto "Valorizzazione di libri e carte d'Asia. Dalla conservazione alla catalogazione *on line*".

Per quanto riguarda la sede sociale, si prevede di ammodernare gli spazi di Palazzetto Mattei, in particolare della biblioteca anche con l'incremento dei compact. Si predisporranno poi le opportune misure per la migliore manutenzione degli spazi del Palazzetto e della zona circostante di propria competenza, mantenendo gli alti standard garantiti, di fruizione e di gestione degli stessi, nonché apportando innovazioni e continui miglioramenti. Dopo aver ultimato i lavori di ristrutturazione della foresteria presente all'interno della Villa, si ha l'intenzione di trovare la migliore soluzione per la sua piena e efficiente fruizione, già dal prossimo anno, con le amministrazioni locali, garantendo così la piena efficacia e il loro miglior utilizzo.

In conclusione alla sintetica esposizione delle linee guida dell'attività programmata per il prossimo anno si vuole evidenziare l'impegno che il Sodalizio intende approfondire nella comunicazione e diffusione della cultura geografica attraverso lo sviluppo del proprio sito internet e l'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione. Gli obiettivi saranno l'incremento del numero di visitatori quotidiani e quello di dotare lo spazio web di una gamma di servizi e contenuti sempre maggiore. Si intenderà quindi ampliare la fruizione del patrimonio del Sodalizio attraverso la possibilità di consultare le ultime accessioni della Biblioteca, una gran parte del patrimonio dell'Archivio Fotografico e del patrimonio cartografico, gli indici del Bollettino e diverse ulteriori risorse. Si aggiunge, inoltre, che il programma delle relazioni internazionali qui esposto sarà sviluppato in una totale sinergia con altre attività promosse dalla Società Geografica Italiana, al fine di integrare l'attività internazionale con quella nazionale.

Per quanto, nuovamente, concerne la programmazione delle attività, due dei punti cardine saranno rappresentati dal *Forum del libro geografico*, che, proprio da quest'anno - per evidenti direzioni che ha preso negli ultimi anni - sarà denominato *Forum delle regioni italiane*, e dal *Festival della Letteratura di Viaggio*, organizzato come partecipanti al relativo Comitato.

Per il primo dei due eventi, si sono già presi accordi con il Consiglio regionale della Toscana e il suo Presidente, che ha assicurato il pieno sostegno della Regione Toscana. Individuata la regione su cui si incentreranno la serie di iniziative - culturali, divulgative e di conoscenza, più in generale - si opererà per la realizzazione, nella prossima primavera, del VII Forum nei giardini di Villa Celimontana. Anche quest'anno si darà risalto alle peculiarità geografiche, alle eccellenze culturali e alle caratteristiche di una regione italiana che è stata centrale nella storia, nell'arte e nella scienza del nostro Paese e che, nei diversi campi di conoscenza, continua ad esserlo. In questa direzione si organizzeranno mostre itineranti, dibattiti con importanti esponenti

culturali, si esibiranno i documenti presenti in Società Geografica relativi alla regione, si intraprenderà un percorso di conoscenza, anche sensitiva - attraverso la degustazione di prodotti tipici locali - di una delle regioni più significative e rappresentative del nostro Paese.

Per l'altra iniziativa cardine dell'anno, il *Festival della Letteratura di Viaggio*, che si terrà nel periodo tra settembre e ottobre, sarà nel prossimo anno incentrato sull'Eurasia, con Paese ospite l'Azerbaijan. L'evento permetterà così di operare una riflessione di ampio respiro, sulle relazioni transfrontaliere dell'Europa con il mondo asiatico, e che dunque può offrire importanti spunti di dibattito sulle relazioni che intercorrono tra il nostro Paese e quello asiatico. Si è già stretto un proficuo e intenso rapporto di collaborazione con le rappresentanze diplomatiche presenti in Italia, che saranno attivamente presenti all'interno del Festival e che contribuiranno alla piena realizzazione e buona riuscita dell'evento, che sempre di più, negli ultimi anni, sta riscuotendo interesse e un grande successo di pubblico e critica.

Il 2012 si appresta dunque ad essere un anno di intensa attività scientifico-culturale, di proficua collaborazione con altri enti e istituzioni - non solo nazionali ma anche internazionali - e di attiva promozione di iniziative di alto profilo e anche di forte propensione divulgativa, per la conoscenza e il progresso della disciplina geografica, anche ospitando - in un'apertura che può solo portare benefici - esponenti di altri settori disciplinari.

Il consueto viaggio scientifico-culturale in programma, come lo scorso anno, nel periodo autunnale, si intenderebbe incentrarlo sulle tracce di Mosè, tra l'Egitto e le regioni mediorientali fino ai confini con l'odierno Stato d'Israele. Definito l'argomento di massima, si procederà investendo i coordinatori scientifici per programma il viaggio culturale che si prevede già di grande interesse culturale e di alto profilo scientifico; considerato il successo avuto nell'ultima occasione, si prevede un'ottima risposta tra i Soci, vista anche la forza attrattiva del percorso individuato.

È su tutte queste basi operative, premesse concettuali e obiettivi strategici, che la Società opererà in quest'anno che si opererà nel tentativo di affermarsi ancora di più nel panorama culturale italiano e di realizzare per il miglior successo, in ambito accademico, della nostra disciplina, della quale speriamo di contribuire alla divulgazione, conoscenza più profonda e prospettico progresso."

Il Presidente invita i soci a votare l'approvazione del programma, dopo una breve discussione dalla quale emerge l'apprezzamento di quanto si vorrà realizzare. L'Adunanza approva all'unanimità.

**2 - Bilancio preventivo per il 2012.** Il Presidente illustra il seguente bilancio preventivo approvato dal Consiglio direttivo:

CONTO ECONOMICO						
<b>A</b>	<b>ENTRATE ISTITUZIONALI</b>					
	<b>A.1</b>	<b>ENTRATE ORDINARIE</b>				
		Quote sociali				€ 30.000,00
		Abbonamenti e pubblicazioni				€ 30.000,00
		Contributo Ordinario Min. BBAACC				€ 70.000,00
		Contributo Regione Lazio (funzionamento)				€ 5.000,00
		Contributo MIUR (funzionamento)				€ 75.000,00
		Contributo MAAEE (funzionamento)				€ 10.000,00
	<b>A.2</b>	<b>PROGETTI DI RICERCA</b>				
		Contributo Ministero della Difesa				€ 1.000,00
		Destinazione 5 per mille Ministero dell'Economia e delle Finanze				€ 20.000,00
		Contributi Regione Lazio (finalizzati)				P.M.

		Contributo Banca d'Italia				€ 25.000,00
		Contributi Comune di Roma				P.M.
		Contributi MIUR				€ 40.000,00
		Contributi Presidenza del Consiglio				€ 15.000,00
		Contributi Min Ambiente				€ 32.500,00
		Contributi vari				€ 15.000,00
		Organizzazione convegni e mostre				€ 40.000,00
		Attività di ricerca c/ terzi				€ 100.000,00
		Altre entrate e rimborsi spese				€ 20.000,00
		Corsi di Formazione				€ 15.000,00
		Altri contratti				P.M.
<b>A.3</b>		<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>				
		Interessi attivi su depositi				€ 200,00
		Interessi attivi su titoli				€ 300,00
		Capitalizzazione spese d'acquisto libri				€ 5.000,00
		Entrate straordinarie				P.M.
		Concessione Reg. Lazio F.do per Istituti Culturali L. R. n. 4/06 (ex Rotativo)				P.M.
		<b>TOTALE A (A.1+A.2+A.3)</b>				<b>€ 549.000,00</b>
<b>B</b>		<b>SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI</b>				
<b>B.1</b>		<b>SPESE PER IL PERSONALE</b>				
		Retribuzioni				€ 124.000,00
		Oneri previdenziali a carico dell'Ente				€ 32.000,00
		Oneri previdenziali Ente co.co.pro				€ 6.000,00
		Acc.to TFR				€ 10.000,00
<b>B.2</b>		<b>SPESE PER LE PUBBLICAZIONI SOCIALI</b>				€ 30.000,00
<b>B.3</b>		<b>SPESE GENERALI</b>				
		Rimborso spese organi statutari				€ 1.000,00
		Spese utenze				€ 20.000,00
		Spese riscaldamento				€ 10.000,00
		Manutenzioni, riparazioni e pulizie				€ 25.000,00
		Spese postali e spedizioni				€ 25.000,00
		Spese e commissioni				€ 2.000,00
		Premi Assicurativi				€ 6.000,00
		Premi				P.M.
		Spese trasporto				€ 5.000,00
		Spese rappresentanza				€ 4.000,00
		Spese legali e professionali				€ 8.000,00
		I.V.A. indeducibile				P.M.
		Sopravvenienze e Insussistenze passive				P.M.
		Quote associative e varie				€ 2.000,00
		Stampa inviti				€ 8.000,00
		Spese cancelleria e materiale di consumo				€ 12.000,00
		Internet e spese informatiche				€ 5.000,00
		Oneri promozionali				€ 5.000,00
		Spese ISBN				€ 500,00
		Spese SIAE				€ 500,00
		Imposte, tasse e tributi vari				€ 13.000,00
		Spese acquisto libri				€ 5.000,00
<b>B.4</b>		<b>SPESE PER PROGETTI DI RICERCA</b>				



	Spese finalizzate Comune di Roma				P.M.
	Spese finalizzate Regione Lazio				P.M.
	Spese finalizzate attività di ricerca c/ terzi			€	75.000,00
	Spese finalizzate altri progetti			€	50.000,00
	Spese organizzazione e partecip. Convegni e Mostre			€	30.000,00
<b>B.5</b>	<b>AMM.TO IMMOB.NI IMMATERIALI</b>			€	-
<b>B.6</b>	<b>AMM.TO IMMOB.NI MATERIALI</b>			€	5.000,00
<b>B.7</b>	<b>ACCANTONAMENTI FONDI ONERI FUTURI</b>				
	Acc.to pubblicazioni sociali				P.M.
	Acc.to ricerche finalizzate				P.M.
	Acc.to rivalutazione Beni Librari				P.M.
	Acc.to spese legali e professionali				P.M.
<b>B.8</b>	<b>USCITE STRAORDINARIE</b>				
	Spese manutenzione e riparazioni straordinarie				P.M.
	Spese iniziative di carattere straordinario				P.M.
	Oneri straordinari			€	30.000,00
	Sottoscrizioni e donazioni				P.M.
<b>TOTALE B (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8)</b>				<b>€</b>	<b>549.000,00</b>
<b>C</b>	<b>RISULTATO ATTIVITA' ISTITUZIONALE (A-B)</b>			€	-
<b>D</b>	<b>RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA</b>				
	Ricavi				
<b>TOTALE D</b>				€	-
<b>E</b>	<b>COSTI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA</b>				
	Costi			€	-
<b>TOTALE E</b>				€	-
<b>F</b>	<b>RISULTATO ATTIVITA' COMMERCIALE (D-E)</b>			€	-
<b>G</b>	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (C+F)</b>			€	-

Il Presidente mette ai voti dei soci il bilancio preventivo per il 2011, che viene approvato all'unanimità.

**3 - Variazioni al Bilancio preventivo per il 2011.** Il Presidente illustra brevemente le variazioni al bilancio preventivo per il 2011 approvato dal Consiglio direttivo:

	PREVENTIVO	SITUAZIONE AL	VARIAZIONI
		31/12/2011	
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>A ENTRATE ISTITUZIONALI</b>			
<b>A.1 ENTRATE ORDINARIE</b>			
Quote sociali	€ 30.000,00	28.000,00	- 2.000,00
Abbonamenti e pubblicazioni	€ 25.000,00	38.000,00	13.000,00
Contributo ordinario Min. BBAACC	€ 33.000,00	66.700,00	33.700,00
Contributo Reg. Lazio (funzionamento)	€ 9.500,00	11.100,00	1.600,00
Contributo MIUR (funzionamento)	€ 170.000,00	158.000,00	- 12.000,00
Contributo MAAEE (funzionamento)	-	20.000,00	20.000,00
<b>A.2 PROGETTI DI RICERCA</b>			
Contributo Min. BBAACC Riv. El. Val. Cult.	€ 2.000,00	-	- 2.000,00
Contributo Min. BBAACC altri	-	9.600,00	9.600,00
Contributo Min. della Difesa	€ 1.500,00	1.000,00	- 500,00

Destinazione 5 per mille Ministero dell'Economia e delle Finanze	€ 15.000,00	24.200,00	9.200,00
Contributi Regione Lazio (finalizzati)	P.M.	42.000,00	42.000,00
Contributi Banca d'Italia	€ 25.000,00	25.000,00	-
Contributi Comune di Roma	P.M.	62.000,00	62.000,00
Contributi Min AA EE	-	15.000,00	15.000,00
Contributi Min Ambiente	-	14.000,00	14.000,00
Contributi Presidenza del Consiglio	-	45.000,00	45.000,00
Contributi vari	€ 25.000,00	70.000,00	45.000,00
Organizzazione convegni e mostre	€ 40.000,00	60.000,00	20.000,00
Attività di ricerca c/ terzi	€ 120.000,00	184.000,00	64.000,00
Altre entrate e rimborsi spese	€ 20.000,00	20.000,00	-
Altri contratti	P.M.	-	-
Corsi di formazione	€ 34.000,00	35.000,00	1.000,00
<b>A.3 ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>			-
Interessi attivi su depositi	€ 200,00	200,00	-
Interessi attivi su titoli	€ 500,00	300,00	- 200,00
Capitalizzazione spese d'acquisto libri	€ 5.000,00	15.000,00	10.000,00
Entrate straordinarie	P.M.	-	-
<b>TOTALE A (A.1+A.2+A.3)</b>	<b>€ 555.700,00</b>	<b>€ 944.100,00</b>	<b>388.400,00</b>
<b>B SPESE PER LE PUBBLICAZIONI SOCIALI</b>			
<b>B.1 SPESE PER IL PERSONALE</b>			
Retribuzioni	€ 115.000,00	128.000,00	13.000,00
Oneri previdenziali a carico Ente	€ 28.000,00	33.000,00	5.000,00
Oneri prev.li a carico Ente collab. a progetto	€ 5.000,00	13.000,00	8.000,00
Accantonamento T.F.R.	€ 10.000,00	10.000,00	-
<b>B.2 SPESE PER LE PUBBLICAZIONI SOCIALI</b>	€ 50.000,00	90.000,00	40.000,00
<b>B.3 SPESE GENERALI</b>			
Rimborso spese organi statutari	€ 1.500,00	1.500,00	-
Spese utenze	€ 20.000,00	25.000,00	5.000,00
Spese riscaldamento	€ 10.000,00	10.000,00	-
Manutenzioni, riparazioni e pulizie	€ 25.000,00	40.000,00	15.000,00
Spese Postali	€ 25.000,00	38.000,00	13.000,00
Spese e commissioni	€ 2.000,00	2.000,00	-
Premi assicurativi	€ 5.500,00	7.000,00	1.500,00
Premi	P.M.	2.500,00	2.500,00
Spese trasporto	€ 4.000,00	5.500,00	1.500,00
Spese rappresentanza	€ 3.000,00	12.000,00	9.000,00
Fitti passivi	€ -	-	-
Spese legali e professionali	€ 8.000,00	20.000,00	12.000,00
I.V.A. indeducibile	P.M.	#####	100,00
Sopravvenienze e sussistenze passive	P.M.	500,00	500,00
Spese varie	€ 2.000,00	8.000,00	6.000,00
Stampa inviti	€ 8.000,00	30.000,00	22.000,00
Spese cancelleria e materiale di consumo	€ 12.000,00	46.000,00	34.000,00
Internet e spese informatiche	€ 700,00	10.000,00	9.300,00

Oneri promozionali	€	5.000,00	8.000,00	3.000,00
Spese ISBN	€	500,00	500,00	-
Spese SIAE	€	500,00	700,00	200,00
Imposte, tasse e tributi vari	€	13.000,00	13.000,00	-
Spese acquisto libri	€	5.000,00	15.000,00	10.000,00
<b>B.4 SPESE PER PROGETTI DI RICERCA</b>				
Spese finalizzate Comune di Roma	P.M.		5.000,00	5.000,00
Spese finalizzate Archivi Sociali	-		4.800,00	4.800,00
Spese finalizzate Regione Lazio	P.M.		33.000,00	33.000,00
Spese finalizzate Ministero Ambiente	-		11.500,00	11.500,00
Spese finalizzate Presidenza del Consiglio dei Ministri	-		40.000,00	40.000,00
Spese finalizzate attività di ricerca	€	100.000,00	182.000,00	82.000,00
Spese finalizzate altri progetti	€	27.000,00	27.000,00	-
Spese finalizzate corsi di formazione	€		10.000,00	10.000,00
	-			
<b>B.5 AMM.TO IMMOB.NI IMMATERIALI</b>	€	-	-	-
<b>B.6 AMM.TO IMMOB.NI MATERIALI</b>	€	5.000,00	5.000,00	-
<b>B.7 ACCANTONAMENTI FONDI ONERI FUTURI</b>				
Accantonamento pubblicazioni sociali	P.M.		-	-
Accantonamento ricerche finalizzate	P.M.		-	-
Accantonamento rivalutazione Beni Librari	P.M.		-	-
Accantonamento spese legali e professionali	-		10.000,00	10.000,00
<b>B.8 USCITE STRAORDINARIE</b>				
Spese manutenzione e riparazioni straordinarie	P.M.		900,00	900,00
Spese iniziative carattere straordinario	P.M.		-	-
Spese org. partecipazione Convegni e mostre	€	35.000,00	45.000,00	10.000,00
Oneri Straordinari	€	30.000,00	-	- 30.000,00
Interessi passivi c/c bancari	€	-	300,00	300,00
Sottoscrizioni e donazioni	P.M.		300,00	300,00
<b>TOTALE B (B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7+B.8)</b>	€	<b>555.700,00</b>	<b>944.100,00</b>	<b>388.400,00</b>
<b>C RISULTATO ATTIVITA' ISTITUZIONALE (A-B)</b>				
	€	-	-	-
<b>D RICAVI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA</b>				
Ricavi	€	-	-	-
<b>TOTALE D</b>	€	-	-	-
<b>E COSTI ATTIVITA' COMMERCIALE CONNESSA</b>				
Costi	€	-	-	-
<b>TOTALE E</b>	€	-	-	-
<b>F RISULTATO ATTIVITA' COMMERCIALE (D-E)</b>				
	€	-	-	-
<b>G RISULTATO DELL'ESERCIZIO (C+F)</b>				
	€	-	-	-

Il Presidente, dopo aver illustrato le ragioni delle variazioni di bilancio e aver dato conto del parere positivo del Collegio dei revisori dei conti, chiede che vengano messe a votazione le variazioni di bilancio 2011. Le variazioni proposte vengono approvate all'unanimità.

**4 - Proposte di nomina a socio d'onore e corrispondente e conferimento di onorificenze sociali.** Il Presidente, dando lettura delle rispettive motivazioni, propone la nomina a socio d'onore di Francesca Cantù, Franco Iseppi, Elio Manzi, Claude Raffestin e Umberto Vattani.

Francesca Cantù:

"Conseguita la laurea in Scienze Politiche presso l'Università di Roma "La Sapienza", Francesca Cantù ha svolto presso la medesima Facoltà, dapprima funzioni di assistente ordinario di Storia Moderna e quindi di professore associato di Storia e Istituzioni dell'America Latina. Insegnamento, quest'ultimo, assunto quale vincitore di cattedra presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Teramo, dall'a. a. 1994-95. Trasferitasi all'Università di Roma Tre dall'a. a. 1999-2000, ha ricoperto funzioni di Direttore del Dipartimento di Studi Storici Geografici Antropologici e di preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dal luglio 2008 ad oggi.

L'attività scientifica di Francesca Cantù, compendiata in oltre un centinaio di pubblicazioni, ha riguardato il larga prevalenza, con fecondità di risultati e intelligente lavoro interdisciplinare, il rapporto tra il Vecchio e il Nuovo Mondo, specialmente tra l'area ispano-portoghese e l'America Latina, letto attraverso la dimensione della politica religiosa ed ecclesiastica.

Nel corso dei suoi studi, intensi e proficui sono stati i ponti di collaborazione che Francesca Cantù ha intrattenuto con le scienze geografiche e con la storia delle esplorazioni geografiche. Si segnala a riguardo il suo prezioso contributo alle iniziative di studio che sono state realizzate nell'occasione delle celebrazioni vespucciane promosse dalla Società Geografica Italiana per la guida di Ilaria Caraci. In tale occasione, Francesca Cantù ha mirabilmente progettato e curato la realizzazione della collana "frontiere della modernità. Amerigo Vespucci, l'America, l'Europa".

La sua attività, oltre a valerle numerosi riconoscimenti, tra i quali si segnalano quello di membro dell'Academia Nacional de la Historia dell'Ecuador e di professore honoris causa della Universidad Nacional Mayor de San Marco de Lima, l'ha condotta a funzioni di consulenza governativa e per vari organismi scientifici nazionali e internazionali. A quest'ultimo riguardo, piace segnalare il suo impegno "di genere", compendiabile nella partecipazione al gruppo di lavoro "Donne e Scienza", della Commissione Europea, Direzione Generale della Ricerca.

Per il suo alto contributo alla storia delle esplorazioni geografiche agli esordi dell'età moderna e per la sua intensa e convinta vicinanza scientifico-metodologica con la Geografia, si propone la nomina di Francesca Cantù a membro onorario della Società Geografica Italiana."

Franco Iseppi:

"Nato a Milano nel 1939, Franco Iseppi ha trascorso quasi la metà del suo tempo in viaggi attraverso la gran parte dei paesi del mondo non trascurando, peraltro, di approfondire la conoscenza del territorio italiano.

Alle motivazioni culturali e di conoscenza che sono all'origine del Viaggiare di Franco Iseppi, si aggiungono quelle professionali essendo stato produttore, curatore e ideatore di numerosi programmi televisivi e numerose inchieste internazionali tra le quali si ricordano *Douce France, Made in England, La lunga marcia, Terre vicine, Terre lontane*.

Anche in ragione degli alti profili raggiunti in queste sue attività, ha ricoperto vari incarichi dirigenziali in RAI: si ricordano, in particolare, quello di direttore generale

e di responsabile dei rapporti tra l'ente radiotelevisivo italiano e la Santa Sede in occasione del Grande Giubileo del 2000. l'esperienza professionale raggiunta lo ha visto impegnato quale parte attiva di numerose associazioni, istituzioni e società operanti nel campo della convergenza tra televisione, telecomunicazioni e internet.

Su tali ultimi temi, Franco Iseppi ha pubblicato numerosi saggi, in particolare, sul sistema televisivo e dei media italiani e sui consumi culturali, sviluppando competenze che alimentano la sua funzione docente presso il Politecnico di Torino, dove insegna Teoria e Tecniche di Comunicazione e dei Media.

Assunta, nel 2010, la funzione di Presidente del Touring Club Italiano, è risultato da subito impegnato ad esaltare l'azione del Sodalizio sulla cultura del "come viaggiare", individuando nel viaggio e nel turismo il più importante strumento di conoscenza del mondo, di crescita civile e di pace tra i popoli.

Per la sua feconda azione a vantaggio della conoscenza del mondo e per aver voluto individuare nella Società Geografica Italiana uno degli interlocutori privilegiati del suo disegno culturale, si propone Franco Iseppi quale socio d'onore."

Elio Manzi:

"Conseguita nel 1964 la laurea in Scienze Politiche, all'Università di Napoli, discutendo una tesi in geografia politica ed economica, con la relazione di Francesco Compagna, Elio Manzi si è avviato alla ricerca sotto la guida di Elio Migliorini collaborando con lo stesso, quale assistente volontario, presso l'Istituto di Geografia dell'Ateneo partenopeo.

Incaricato di Geografia politica ed economica, presso il Corso di Laurea in Scienze Politiche dell'Università di Palermo, dal 1970 al 1979, Elio Manzi ha dal 1980 ricoperto la Cattedra di Geografia presso la Facoltà di Magistero di quella stessa Università e quindi, dal 1986, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo di Pavia e, da ultimo, presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali ancora dell'Università di Palermo.

Gli interessi scientifici di Elio Manzi, compendati in quasi duecento pubblicazioni, hanno spaziato dalla storia della cartografia e cartografia storica allo studio del paesaggio, sia sotto il profilo teorico, sia secondo aspetti applicativi. Non minore attenzione poi è stata data da Elio Manzi alla "geografia letteraria e del fantastico" con pregevoli e originali saggi sulla geografia di Emilio Salgari e di Walt Disney.

Le alte competenze riconosciutegli in sede nazionale e internazionale hanno condotto Elio Manzi ad essere parte dell'International Human Dimension of Global Environmental Change Programme Italia e dell'International Geosphere Biosphere Programme. Così come il suo prestigio scientifico è stato alla base del suo impegno direttivo nell'Associazione Italiana di Cartografia, nella Società di Studi Geografici e nella Società Geografica Italiana. Per il nostro Sodalizio, in particolare, si segnala l'attività di Elio Manzi quale consulente scientifico del "Bollettino" e direttore delle "Memorie".

Per il rilievo del suo apporto allo sviluppo delle scienze geografiche e per il prezioso contributo di attività a vantaggio del Sodalizio, si propone la nomina di Elio Manzi a socio d'onore."

Claude Raffestin:

"Conseguita la licenza in scienze geografiche nel 1959 e il dottorato in scienze economiche nel 1968, Claude P.R. Raffestin diviene professore straordinario, nel 1969, e ordinario, nel 1971, di geografia presso l'Università di Losanna, dove svolge con intensità il suo magistero (salvo periodi di insegnamento a Laval (Quebec), a Mendrisio, a Torino) e dove ricopre nel tempo vari incarichi accademici: tra tutti si ricordano quello di

Direttore del Dipartimento di Geografia, di Direttore del Centro Universitario di Ecologia Umana e di Vicerettore.

La sua attività di ricerca, espressa in una trentina di monografie e in circa trecento articoli, ha affrontato i principali temi e problemi della geografia contemporanea dando tuttavia una specifica attenzione alla dimensione politica dell'organizzazione degli spazi, secondo una cifra assai originale che finisce per pervadere anche le riflessioni che hanno riguardato aspetti altri, quali quelli più propriamente pertinenti alle questioni di geografia umanistica e di geografia del paesaggio che lo hanno visto impegnato negli anni più recenti.

Nella sua attività scientifica, Claude Raffestin ha stabilito intense e proficue relazioni internazionali intrattenute con centri di ricerca di numerosi paesi europei e nordamericani. Tra questi, assai frequenti quelli con l'Italia e in particolare con la comunità dei geografi italiani.

Per il credito di cui largamente gode, la comunità scientifica di appartenenza nazionale ha voluto Claude Raffestin alla sua guida, così come numerosi e prestigiosi sono stati i riconoscimenti attribuitigli, vuoi accademici, vuoi istituzionali.

A questi la Società Geografica Italiana, che già lo annovera tra i soci corrispondenti, vuole aggiungere il suo nominando Claude P.R. Raffestin socio d'Onore per l'alto contributo dato allo sviluppo degli studi geografici e per l'intensità delle relazioni intrattenute con la ricerca e la cultura geografiche dell'Italia."

Umberto Vattani:

"Nato a Scopje da una famiglia di diplomatici, Umberto Vattani ha condotto i suoi studi in varie realtà internazionali per poi laurearsi a Roma Sapienza, prima in Giurisprudenza e quindi in Scienze Politiche.

Dopo una breve esperienza di lavoro all'Ufficio Studi della Banca d'Italia, entrato a far parte del personale diplomatico della Farnesina, Umberto Vattani ha segnato un percorso di carriera di molto prestigio che, salvo brevi incarichi di responsabilità presso alcuni Gabinetti ministeriali, lo ha condotto al vertice amministrativo degli Esteri.

Alle prime esperienze presso la Rappresentanza d'Italia all'ONU, l'Ambasciata d'Italia a Parigi e a Londra, sono seguiti per Umberto Vattani gli incarichi di Consigliere diplomatico del Presidente del Consiglio (Gabinetti De Mita, Andreotti, Amato), di Ambasciatore d'Italia a Berlino e quindi di Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri, una prima volta dal 1996 al 2001 e una seconda dal 2004.

Dal 2005, Umberto Vattani è alla guida dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, portando nell'attività di questo organismo il rilievo di esperienza conseguita e la carica innovativa che pure aveva segnato la sua responsabilità apicale alla Farnesina.

Assai intenso, poi, è l'impegno che Umberto Vattani riversa in alcune importanti istituzioni accademiche italiane e straniere avendo modo di mettere in luce il valore centrale dell'interrelazione tra università, azione economico-sociale e centri di ricerca e di promozione culturale. In questa veste, tra le molte responsabilità, piace ricordare quella di presidente della Venice International University, importantissima realtà che vede consociati una decina di Atenei di prestigio di tutto il mondo.

Nello svolgimento della sua feconda attività, Umberto Vattani non manca dunque di intersecare la dimensione scientifica e culturale cui, anche in qualità di Presidente del Circolo degli Affari Esteri, ha dato rilievo integrante della sua azione diplomatica. Dimensione scientifico-culturale che, in più di una occasione, si è concretizzata come cultura e scienza geografica così come rappresentata dalla Società Geografica Italiana.

Per questa sua sensibilità e per il fare concreto che ne è seguito, numerosi sono i riconoscimenti che sono stati attribuiti ad Umberto Vattani. A questi anche il nostro Sodalizio vuole aggiungere il suo con la nomina di Umberto Vattani a Socio d'Onore."

Le proposte di nomina a socio d'onore vengono approvate per acclamazione.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 17.00 la seduta si conclude.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE